

Scienze Pedagogiche

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Pedagogia della famiglia Pedagogy of family
Corso di studio	Scienze Pedagogiche
Anno di corso	II
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	M-PED 01
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I Semestre
Obbligo di frequenza	Si consiglia la presenza

Docente	
Nome e cognome	Silvana Calaprice
Indirizzo mail	silvana.calaprice@uniba.it
Telefono	+390805714627
Sede	Palazzo Chiaia Napolitano – Via S. Crisanzio,42 – Bari. Stanza 416
Sede virtuale	Codice aula virtuale: szcluwf;
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì dalle 9:30 (dopo l'accesso all'aula, avviare la videochiamata con la docente ovvero tramite e-mail).

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Il CdSM, ai sensi del disposto della L. n. 205/2017, comma 594 -601 integrato dal comma 517 della legge di bilancio n. 145/2018, art. 1, è articolato in due curricula, Consulente Pedagogico e Progettista della formazione. Il corso di studi è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi ed istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), ai servizi sanitari, alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; coordinamento di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale.</p> <p>Il Consulente pedagogico viene formato attraverso un percorso curricolare di elevato profilo che, oltre a promuovere la formazione di saperi, competenze e metodologie di intervento, è in grado di stimolare la riflessività in merito agli ambiti cognitivi e metacognitivi.</p> <p>Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conseguire conoscenze teoriche magistrali di base e competenze specialistiche operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, in relazione a una formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere; • Acquisire competenze teorico-pratiche per

	<p>l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, politica per elaborare, progettare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa e rieducativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità; • Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.</p> <p>Il Progettista della formazione è una figura che, a partire da specifiche esigenze formative elabora un progetto formativo a lungo termine (lifelong learning) che integra contestualmente le tecnologie di ricerca formativa con quelle di pianificazione, individuando i fabbisogni professionali, ed elaborando il curriculum formativo, definendo azioni mirate di accompagnamento, monitoraggio e valutazione. Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conseguire competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, organizzativo- istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza; • Acquisire competenze teoriche magistrali nelle scienze della formazione dell'infanzia, della preadolescenza, dell'adolescenza finalizzate a gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi- rieducativi e formativi nei contesti formali ed informali; • Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.
Prerequisiti	Conoscenze di base di storia dell'educazione e pedagogia generale e dei sistemi educativi.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Le tematiche trattate saranno:</p> <p>Dimensione relazionale nel contesto familiare</p> <p>Consulenza pedagogica applicata alle problematiche familiari</p> <p>Conflitto familiare</p> <p>Figure professionali di intervento</p>
Testi di riferimento	<p>PERRILLO P. (2019), <i>Pedagogia per le famiglie. La consulenza educativa alla genitorialità in trasformazione</i>, Franco Angeli, Milano</p> <p>CALAPRICE S. (2020) <i>Educatori e Pedagogisti tra formazione e autoformazione. Identità, azioni, competenze e contesti per educare all'imprevedibile</i>, Franco Angeli, Milano</p> <p>PALMA E. (2017), <i>Consulenza pedagogica e clinica della formazione</i>, Franco Angeli, Milano (Per i non frequentanti)</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
60	60		165
CFU/ETCS			
9	9		

Metodi didattici	
	Le lezioni sono tutte fortemente partecipative, incardinate su concetti-chiave da costruire insieme attraverso la riflessione condivisa e il dibattito, anche con il supporto audio-visivo. Viene incentivata la modalità di ricerca cooperativa in aula e nello studio personale.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo/la studente/ssa deve possedere conoscenza a livello teorico e metodologico della pedagogia ed in particolare delle dimensioni relazionali all'interno del contesto familiare
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Partendo dalla buona conoscenza della disciplina lo studente deve essere in grado di osservare e analizzare criticamente i processi di vita familiare per poter attuare interventi adeguati nei diversi contesti educativi e formativi.

Competenze trasversali	<p>Autonomia di giudizio Lo/la studente/ssa deve essere in grado di valutare con spirito critico ed in piena autonomia di giudizio le dinamiche delle relazioni familiari e di cura educativa che possano influenzare in modo positivo o negativo lo sviluppo del soggetto.</p> <p>Abilità comunicative Lo/la studente/ssa deve dimostrare di aver acquisito abilità comunicative e relazionali da utilizzare nelle varie attività di progettazione e consulenza degli interventi pedagogici e dovrà essere in grado di stabilire rapporti di empatia con le altre professionalità che operano nell'ambito dei servizi in cui si svolgono attività di tipo educativo, culturale e pedagogico.</p> <p>Capacità di apprendere in modo autonomo Lo/la studente/ssa deve sviluppare le abilità di autoapprendimento necessarie per condurre colloqui di consulenza e di progettazione educativa. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la realizzazione durante le lezioni di attività di consulenza e attività di progettazione</p>
-------------------------------	--

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Valutazione in itinere e finale. Quella in itinere sarà realizzata attraverso l'esposizione da parte degli/delle studenti/esse delle principali problematiche affrontate per verificarne la comprensione e le capacità di ragionamento critico Quella finale sulla elaborazione di uno scritto (che sarà dallo/a studente/ssa poi presentato in forma verbale) che indaghi sulla comprensione di natura cognitiva, applicativa e riflessiva di alcune problematiche familiari legate alla consulenza e alla costruzione di progetti.
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza approfondita della complessità delle situazioni familiari di oggi, della genitorialità in trasformazione e della consulenza pedagogica per le famiglie. I compiti del pedagogo abilitato nei confronti delle famiglie.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Studio di casi problematici familiari e possibili metodologie da applicare.</p> <p>Autonomia di giudizio: capacità di ragionamento critico sui casi analizzati e discussione con proposte personalizzate da parte degli studenti.</p> <p>Abilità comunicative: Capacità di ragionamento critico attraverso l'esposizione di alcune tematiche affrontate durante il corso</p> <p>Capacità di apprendere: Lo/la studente/ssa deve dimostrare di saper elaborare in modo personale e consapevole gli argomenti affrontati, di saperli esporre usando un lessico specialistico dimostrando competenze professionali, di saper riflettere su problematiche legate alla famiglia in modo critico utilizzando una qualità espositiva chiara e discorsiva.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Le regole con cui viene formulata la valutazione finale: saranno tenuti presenti, della valutazione in itinere la partecipazione, l'intervento, la riflessione e l'esposizione dell'elaborato. Il momento finale terrà presente l'organizzazione cognitiva e riflessiva sia dell'elaborato scritto che della presentazione di tale elaborato. Naturalmente la valutazione massima con lode sarà attribuita se lo studente manifesterà di aver sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità critica e riflessiva supportate da argomentazioni ed esposizioni chiare.
Altro	